



Prostata ingrossata: sintomi e conseguenze

L'**ipertrofia prostatica benigna**, comunemente chiamata **prostata ingrossata**, è una patologia che ha dei sintomi ben precisi, a cui bisogna stare attenti per individuarli sul nascere. Si va da sintomi di lieve entità, che è facile sottovalutare, a **sintomi della prostata ingrossata** estremamente gravi. Il primo passo, in ogni caso, è quello di rivolgersi ad uno specialista, che potrà prescrivere eventuali esami specialistici per individuare con precisione il problema e affrontarlo nella maniera più efficace.

Quello della prostata ingrossata è uno dei **disturbi prostatici** più frequenti dai 50 anni in su, che arriva a colpire percentuali molto elevate di uomini di questa fascia di età. I fattori di rischio sono diversi e comprendono di sicuro l'avanzare dell'età, alcune patologie dell'apparato cardiocircolatorio, l'obesità, uno stile di vita sedentario e alcuni fattori genetici.

I **sintomi della prostata ingrossata** più comuni sono la pollachiuria, ossia la necessità di urinare in maniera frequente (in genere più di otto volte nelle 24 ore), anche nelle ore notturne (nicturia); difficoltà nella minzione con flusso di urina debole e intermittente; sensazione di non aver svuotato completamente la vescica dopo la minzione; sgocciolamento post minzionale, cioè la perdita di alcune gocce di urina quando la minzione sembra terminata. Meno frequentemente si possono osservare perdite involontarie di urina, urgenza minzionale, dolore nell'urinare, colore e odore delle urine diversi dal solito, con possibile presenza di tracce di sangue.

Uno dei **sintomi più gravi della prostata ingrossata** è la **ritenzione urinaria acuta**, accompagnata da un dolore molto intenso: in questo caso si verifica l'impossibilità a urinare a causa di una ostruzione prostatica ed è una situazione che deve essere risolta in maniera rapida tramite l'introduzione di un catetere.

C'è da notare che la gravità dei **sintomi dell'ipertrofia prostatica benigna** non dipende sempre dalla gravità dell'ingrossamento della prostata: alcune persone con la prostata molto ingrossata presentano sintomi lievi, mentre altre con un aumento di volume di questa ghiandola meno pronunciato hanno sintomi più intensi, quindi il consiglio migliore è sempre quello di rivolgersi al proprio medico all'apparire dei primi sintomi.

Se trascurata, la prostata ingrossata ha come conseguenza una alterazione della muscolatura vescicale, dal momento che la prostata ingrossata tende a comprimere l'uretra obbligando la vescica ad uno sforzo per espellere l'urina. Non solo: se la vescica non si svuota completamente, l'urina residua facilita l'insorgere di **infezioni alle vie urinarie**.